

**SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI
ALLE CELEBRAZIONI DEI 110 ANNI
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**

**Palermo, 3 giugno 2019
Palazzo dei Normanni
(Sala Piersanti Mattarella)**

Signor Presidente della Repubblica,

Signor Presidente della Regione Sicilia,

Signor Sindaco di Palermo,

Signor Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana,

amiche e amici della scherma,

oggi non siamo qui in questa splendida sala intitolata alla memoria di un valoroso servitore dello Stato per una celebrazione come tante altre. Oggi l'Italia – e la presenza del Capo dello Stato ne rappresenta la testimonianza tangibile di questo riconoscimento – celebra i 110 anni di vita della federazione più vincente dello sport italiano: la scherma.

La scherma ha vinto più di tutti in tutto il mondo. E' lo sport che ha fatto risuonare più di ogni altro l'Inno d'Italia. E' la disciplina più titolata del nostro mondo olimpico. E' quella che comunemente chiamiamo: la cassaforte dello sport italiano perché ogni volta che andiamo ad aprirla, troviamo tesori infiniti.

Basti pensare che solo limitandoci alle Olimpiadi la scherma ha vinto 49 delle 207 medaglie d'oro (il 24%, quasi una ogni quattro) e 125 delle 578 medaglie complessive della nostra storia olimpica (il 22%).

La scherma ci ha sempre inorgoglit, ci ha sempre generato emozioni, ci ha sempre regalato storie meravigliose ed affascinanti. Non posso citare tutte le campionesse e i campioni presenti oggi in sala e alcuni di essi che non ci sono più rappresentati dalle loro famiglie. Ma citerò tre esempi che sono qui accanto a noi e che soltanto a nominarli susciterò in tutti voi ricordi unici e indimenticabili:

Irene Camber, 93 anni, ha vinto l'oro ai Giochi di Helsinki del 1952, è la campionessa olimpica italiana più longeva della storia. Grazie Irene!

Edoardo Mangiarotti, qui rappresentato dalla figlia Carola, avrebbe compiuto 100 anni pochi giorni fa e lo abbiamo doverosamente celebrato con una cerimonia al CONI. Edoardo è l'atleta italiano tra tutti gli sport che ha vinto più medaglie olimpiche di tutti: 13 (6 ori, 5 argenti e 2 bronzi) e nella storia del mondo è il quarto di tutti i tempi di tutti i Paesi.

Infine Valentina Vezzali: un mito al femminile, 9 medaglie olimpiche, 6 ori, nessuna azzurra come lei. Una sola annotazione:

nella sua carriera tra olimpiadi, mondiali, europei e giochi del mediterraneo Valentina ha sentito suonare l'inno di Mameli 42 volte! Un record imbattibile.

Signor Presidente, La ringraziamo per aver accolto il nostro invito. Lei è sempre attento al nostro mondo e non ci fa mai mancare il suo sostegno e la sua vicinanza. Oggi insieme a Lei lo sport italiano vuol dire grazie alla Federazione Italiana Scherma, presieduta con grandi capacità da Giorgio Scarso, una Federazione che da 110 anni ci fa sentire orgogliosi di essere italiani.

Grazie Presidente!